



COMUNE DI MANTOVA

SEGRETERIA GENERALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE STRAORDINARIA

Prima Convocazione Seduta Pubblica

N. 50 Reg. Deliberazioni
N. 4 dell'o.d.g.

N. 33892.33892/2021 di Prot. G.

OGGETTO: TARIFFE RIFIUTI 2021 E RELATIVE AGEVOLAZIONI/RIDUZIONI

L'anno duemilaventuno (2021) – in Mantova, in questo giorno trenta (30) del mese di Luglio alle ore 19:00, convocato nei modi e nei termini di legge con avvisi scritti, notificati agli interessati tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, per trattare in sessione straordinaria, in prima convocazione, delle materie scritte all'ordine del giorno che è stato, ai termini di legge, pubblicato il giorno 26/07/2021 all'albo pretorio.

Si sono riuniti nella grande aula Consiliare e rispondono all'appello nominale, fatto dal Presidente MASSIMO ALLEGRETTI, il Sig. Sindaco MATTIA PALAZZI e gli Onn. Consiglieri:

1	PALAZZI MATTIA		18	GRASSI MADDALENA	A
2	ALLEGRETTI MASSIMO		19	GRAZIOLI ENRICO	
3	ANCESCHI EUGENIO	A	20	MADELLA FABIO	
4	BASCHIERI PIER-LUIGI		21	MARTINELLI GIULIA	
5	BASSI GIORGIO		22	NICOLINI SARA	
6	BENASI PATRIZIA		23	PAROGNI PIERPAOLO	AG
7	BERTELLINI LIDIA		24	PAVESI MARIANNA	
8	BONAFFINI LAURA		25	PROVENZANO DAVIDE	
9	BONFA' RICCARDO		26	ROSIGNOLI LUIGI	AG
10	BOTTARDI SABRINA	A	27	ROSSI FRANCESCO	
11	CAMPISI MATTEO		28	ROSSI STEFANO	
12	CANTARELLI ANDREA	A	29	RUOCCO MARIANGELA	A
13	COSTANI GLORIA		30	SQUASSABIA GABRIELE	
14	DE MARCHI LUCA		31	TONELLI TOMMASO	
15	FERRO LAURA		32	VEZZANI ALESSANDRO	A
16	GEROLA BARBARA		33	VIOLA FRANCESCO	
17	GORGATI ANDREA				

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale del Comune ROBERTA FIORINI.

L'On. Presidente, riconosciuto legale il numero dei presenti per validamente deliberare, apre la seduta

DCC N. 50 del 30/07/2021

Il Presidente sottopone al Consiglio comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 147/2013, ed in particolare l'art. 1, commi 639 e seguenti, con cui viene istituita l'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che sua volta si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2020" ed, in particolare, il relativo Allegato A, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

CONSIDERATO che, a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA, è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale e di prevedere parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

ATTESO che l'articolo 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999;

VISTA la successiva delibera di ARERA n. 444/2019, recante "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati";

DATO ATTO che le fatture che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

EVIDENZIATO, come sopra accennato, che l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;

RICHIAMATI i seguenti commi di cui all'art. 1 della Legge 147/2013:

- comma 651. *"Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158".*
- comma 668: *"I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del D. Lgs. n° 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI."*
- comma 683: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe rifiuti in*

conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente “;

RICHIAMATO, altresì, il comma 652 che consente al Comune “*nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall’articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti”*, di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

VISTO, altresì, l’art. 57-bis del D.L. n. 124/2019 e s.m.i., che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/98, sulla base della deroga di cui al comma 652;

DATO ATTO che nel territorio comunale è attiva la modalità di raccolta domiciliare dei rifiuti con un sistema di misurazione, aggregata, delle diverse frazioni di rifiuti separate, e un sistema puntuale di misurazione della frazione secca residua;

RICHIAMATA la precedente delibera n. 39 del 30/06/2021 di approvazione del “Regolamento per la disciplina del corrispettivo per i rifiuti, in luogo della TARI”, che sostituisce il precedente Regolamento approvato con DCC n. 33 del 29/07/2020;

DATO ATTO CHE nel Regolamento per il corrispettivo per i rifiuti, ai sensi delle disposizioni di cui all’art. 1, commi 651 e 668, della L. n° 147/2013, è prevista:

- l’applicazione di una tariffa trinomica composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da due quote variabili rapportate alla quantità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all’entità dei costi di gestione,
- per ogni singola utenza, la quota variabile 2 della tariffa rifiuti è nello specifico rapportata alle quantità di residuo secco effettivamente misurato, fatta salva l’applicazione della soglia inferiore quale produzione ineludibile;

CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

VISTO il Decreto Legge n. 52 del 21/04/2021 (cosiddetto Decreto Riaperture) con il quale è stato prorogato fino al 31 luglio 2021 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’epidemia da COVID-19;

CONSIDERATO, che in conseguenza della gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 sul territorio nazionale, sono state emanate disposizioni normative che hanno modificato e differito i termini di approvazione da parte degli Enti Locali dei relativi atti amministrativi-contabili, ed in particolare, il D.L. 22 marzo 2021 n. 41 (cosiddetto Decreto Sostegni), che, all’art. 30, comma 5, dispone che “*limitatamente all’anno 2021, in deroga all’art. 1, comma 169, della Legge 296/06 e all’art. 53, comma 16, della Legge 388/00, i comuni approvino le tariffe ed i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021”*;

RICHIAMATA la delibera n. 41 del 30/06/2021 di “Approvazione delle tariffe rifiuti 2021 e relative agevolazioni/riduzioni”, sulla base del Piano economico Finanziario approvato con D.C.C. n. 40 del 30/06/2021;

CONSIDERATO che, nella medesima data, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.L. 30/06/2021 n. 99 che ha prorogato al 31/07/2021 il termine ultimo per l’approvazione della tariffe e dei regolamenti in materia di TARI;

DATO ATTO che, in considerazione delle dimensioni del fenomeno epidemico e l’incremento dei casi sul territorio nazionale, sono stati adottati provvedimenti a livello nazionale per il contenimento del virus attraverso misure di chiusura e/o restrizione obbligatoria di alcune attività economiche;

VISTO il D.L. 25/05/2021 n.73 cosiddetto Decreto Sostegni bis che all’art. 6 dispone che:

- al comma 1: *“In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche;”*

- al comma 2: *“Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati, si provvede con decreto del Ministro dell'interno da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, in proporzione alla stima per ciascun ente dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche di cui all'Allegato 3 - Nota metodologica stima TARI e TARI corrispettivo - del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 59033 del 1° aprile 2021;*

- al comma 3: *“I comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma1, in misura superiore alle risorse così assegnate, a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti”;*

- al comma 4: *“I comuni possono determinare, nel rispetto di criteri di semplificazione procedurale e, ovunque possibile, mediante strumenti telematici, le modalità per l'eventuale presentazione della comunicazione di accesso alla riduzione da parte delle attività economiche beneficiarie”;*

DATO ATTO che, ad oggi, non è stata ancora stata ufficializzata la misura dell’agevolazione riconducibile alle utenze non domestiche assegnata a ciascun ente e che, pertanto, al fine della determinazione della suddetta somma si è fatto riferimento agli importi ufficiosi divulgati da ANCI IFEL e pubblicati sul proprio sito in data 28 maggio 2021, che stimano per il Comune di Mantova la somma di 707.792,00 Euro;

PRESO ATTO altresì che il Ministero dell’Interno ha pubblicato, sul proprio sito istituzionale, uno specifico comunicato in cui si esplicita che *“è in corso di perfezionamento il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale è attribuito il saldo delle risorse incrementalì per l'anno 2021 del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, previste dall'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n.178, pari a complessivi 1.280 milioni di euro, di cui 1.150 milioni di euro ai comuni e 130 milioni di euro a favore delle province e città metropolitane. Su tale provvedimento è stata acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie*

locali nella seduta del 14 luglio 2021. Al fine di agevolare l'attività di programmazione finanziaria degli enti locali, si anticipa, in via provvisoria, la pubblicazione degli allegati al decreto, contenenti le note metodologiche di individuazione dei criteri e delle modalità di riparto del saldo e gli importi spettanti sia ai comuni che alle province e città metropolitane”;

DATO ATTO che, in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica, il Comune di Mantova risulta destinatario di circa ulteriori 3.075.758,00 Euro, anche se al momento il decreto è in corso di perfezionamento e non sono ancora completamente definiti criteri e modalità per l'utilizzo degli stessi, e che tali somme andranno a coprire gli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19, ai sensi dell'art. 7 bis del MTR, stimati dal Gestore in 103.707,30 Euro;

DATO ATTO altresì che la componente RCND_{TV} non assunta nel PEF ma a carico del Comune di Mantova risulta coperta con risorse assegnate al Comune di Mantova stesso per l'emergenza COVID-19 nell'anno 2020;

RITENUTO quindi, in considerazione della proroga concessa con il D.L. 30/06/2021 n. 99 per l'approvazione della tariffe e dei regolamenti in materia di TARI e delle risorse destinate al Comune di Mantova, di revocare la precedente delibera di approvazione delle tariffe rifiuti DCC n. 41/2021 e procedere all'approvazione di nuove tariffe per il 2021;

RICHIAMATA la precedente delibera n. 49 del 30/07/2021 di “Approvazione del Piano Finanziario Rifiuti annualità 2021” e contestuale revoca della D.C.C. n. 40 del 30/06/2021;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013 dispone che *il Comune possa deliberare con regolamento ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle esplicitamente previste dal comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;*

DATO ATTO che, ai sensi del comma 660 dell'art. 1 della Legge 147/2013, il “Regolamento per la disciplina del corrispettivo per i rifiuti, in luogo della TARI”, approvato con DCC n. 39 del 30/06/2021, prevede la possibilità di applicare agevolazioni per *“il sostegno alla non capacità contributiva della famiglia, per sostegno a forme di associazionismo, di vario genere quale culturale, rivolta al mondo giovanile, umanitario, cantieri, contrasto alle ludopatie ovvero in caso di situazioni episodiche dovute a situazioni emergenziali (quali ad esempio epidemiche, sismiche o similari)”* a carico del Bilancio comunale;

RITENUTO opportuno riproporre e confermare, anche per il 2021, gli interventi agevolativi sia per le utenze domestiche sia per quelle non domestiche, sulla base dei criteri e dei requisiti che verranno di seguito esposti;

RITENUTO di disporre con precisione le agevolazioni da accordare, ai sensi dell'art. 1 comma 660 e dell'art. 21 del “Regolamento per la disciplina del corrispettivo per i rifiuti”, e stabilire quanto segue:

1) nella misura **dell'100%** della tariffa (si intende assorbita ogni altra eventuale riduzione spettante all'utente):

- a) per locali ad uso abitativo occupati da un nucleo familiare con reddito annuo ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) sino al limite massimo di € 5.000,00;
 - b) pensionati over 65 soli con trattamento previdenziale corrispondente all'assegno sociale, all'assegno sociale integrativo, o con l'integrazione pensionistica minima;
- 2) nella misura **dell'80%** della tariffa (si intende assorbita ogni altra eventuale riduzione spettante all'utente):
- a) per i locali ed aree adibiti a musei,
- 3) nella misura **del 50%** della tariffa (si intende assorbita ogni altra eventuale riduzione spettante all'utente):
- a) per i locali ad uso abitativo occupati da un nucleo familiare con reddito annuo ISEE compreso tra € 5.001,00 e € 7.500,00;
 - b) per i locali e le aree occupati dalle organizzazioni di volontariato, costituite esclusivamente per fini di solidarietà, di cui all' art. 13 della L. n. 266 del 11.8.1991 e s.m.i., dalle associazioni di cui alla L. n. 383/2000 e dalla L.R. n. 28/96 e dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), di cui al D.LGS. 117/2017 riferito al Terzo Settore, con esclusione delle superfici in cui sono svolte delle attività economiche);
- 5) le riduzioni previste nei precedenti commi 2 e 3b sono concesse, sulla base di elementi e dati contenuti nella denuncia originaria, integrativa o di variazione, dal momento in cui decorre la condizione;
- 6) i limiti di esenzione ISEE sono incrementati di € 10.000 nel caso in cui nei locali del nucleo familiare sia stabilmente presente un portatore di handicap con disabilità grave permanente risultante da certificato rilasciato dalla competente struttura dell'ASL, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 articolo 3, comma 3, accertato secondo le modalità di cui all'articolo 4 comma 7 della stessa legge, con provvedimento di tipo definitivo;
- 7) le richieste di agevolazione sul Corrispettivo per i Rifiuti di cui al presente paragrafo, fatto salvo quanto precisato al punto 5), dovranno essere presentate entro il **30 settembre 2021** e dovranno pervenire allo sportello clienti del Gestore od inviate al Gestore mediante strumenti telematici, pena la decadenza dal diritto alla agevolazione, presentando il modulo predisposto, che sarà messo a disposizione degli utenti, da parte del Comune e del Gestore Mantova Ambiente attraverso tutti i canali disponibili;
- 8) qualora l'importo delle agevolazioni richieste dovesse eccedere il tetto di spesa deliberato dal Consiglio Comunale le stesse saranno ridotte, in forma percentuale uguale per tutti gli utenti, fino alla concorrenza del massimo impegno di spesa deliberato;
- 9) il Comune, tramite gli uffici comunali competenti, provvederà alla liquidazione delle agevolazioni concesse agli utenti a seguito di emissione di regolare fattura da parte del Gestore Mantova Ambiente srl;

VISTA la DGC n. 285 del 27/11/2019 di approvazione del "Progetto slot free" con il quale la Giunta Comunale, quale misura implementativa per contrastare il dilagante fenomeno della ludopatia, ha valutato che siano applicate le riduzioni di cui all'art. 21 del "Regolamento per la disciplina del corrispettivo per i rifiuti" a fronte di iniziative contro la ludopatia, proponendo che *"agli esercizi commerciali ed esercizi pubblici del Comune di Mantova che dismettono, a far tempo da gennaio 2020 per un periodo di almeno 5 anni, gli apparecchi con vincite in denaro, l'esenzione della parte variabile della TARI per le annualità 2020, 2021, 2022"*;

CONSIDERATO che l'attuale contesto di straordinaria emergenza sanitaria, generata dal contagio da COVID-19, impone all'Ente locale, in conformità al principio di sussidiarietà, che richiede l'intervento dell'Ente più vicino al cittadino, di dare supporto alle utenze che hanno subito i maggiori effetti negativi a causa delle chiusure e restrizioni imposte dalle normative a livello nazionale e regionale;

RITENUTO che una valutazione affidabile degli effetti derivanti dall'emergenza richiede l'analisi di evidenze che saranno disponibili solo al termine della medesima. Nell'immediato si rende necessario lo sviluppo di un quadro di regole certo, stabile ed affidabile, valutando l'introduzione e l'implementazione di specifiche misure per mitigarne gli effetti;

RITENUTO quindi di intervenire a sostegno delle utenze non domestiche che sono state oggetto di chiusura obbligatoria o di restrizioni nell'esercizio delle proprie attività, utilizzando tutto il fondo che sarà messo a disposizione dal Ministero dell'Interno, con la specifica dotazione per ogni singolo ente;

CONSIDERATO che, in relazione alle utenze non domestiche, le agevolazioni volte a ridurre il carico tariffario saranno correlate agli interventi governativi e regionali che hanno imposto la chiusura di numerose attività;

RITENUTO che, nelle more di definizione a livello ministeriale degli importi che saranno destinati ad ogni singolo ente, è necessario definire un quadro di regole chiaro e trasparente relativo alle modalità di concessione delle riduzioni da destinare alle sole utenze non domestiche che sono state oggetto di chiusure obbligatorie o di restrizioni, così come indicato all'art. 6 del citato Decreto Sostegni bis;

RITENUTO, quindi, di definire le seguenti modalità per la concessione e l'accesso alle riduzioni da parte delle sole utenze non domestiche oggetto di chiusura obbligatorie o di restrizioni nel periodo 01/01/2021 – 30/06/2021 con la precisa finalità di calmierare il corrispettivo TARI in considerazione della mancata produzione di rifiuti:

- riduzione per utenza non domestica oggetto di chiusura totale dell'attività (senza alcuna possibilità di esercizio dell'attività): 100% sia della quota fissa sia della quota variabile per i giorni di effettiva chiusura del primo semestre 2021. In tale fattispecie, vi rientrano anche gli alberghi e strutture similari per i periodi in zona rossa;
- riduzione per utenza non domestica oggetto di chiusura dell'attività, ma con possibilità di esercitare asporto o consegne a domicilio: 90% sia della quota fissa sia della quota variabile per i giorni di effettiva chiusura del primo semestre 2021. In tale fattispecie, vi rientrano anche gli alberghi e strutture similari per i periodi in zona gialla e arancione;
- riduzione per utenza non domestica oggetto di restrizione dell'orario di attività: 80% sia della quota fissa sia della quota variabile per i giorni di effettiva restrizione del primo semestre 2021;
- riduzione per utenza non domestica oggetto di restrizione derivanti dal divieto di utilizzo della superficie interna e possibilità di utilizzo della superficie esterna (plateatico): 20% sia della quota fissa sia della quota variabile per i giorni di effettiva restrizione del primo semestre 2021;
- in caso di utenze con insoluti pendenti, le riduzioni saranno utilizzate in compensazione degli insoluti stessi fino al loro completo azzeramento, fatta salva la possibilità per l'utenza di regolarizzare la propria situazione entro l'anno di beneficio della riduzione, nel qual caso le riduzioni vengono direttamente erogate all'utenza;

- qualora l'importo delle riduzioni richieste dovesse eccedere il tetto del fondo statale trasferito, le stesse saranno ridotte, in forma percentuale uguale per tutti gli utenti, fino alla concorrenza del massimo impegno del fondo statale trasferito. Analogo criterio verrà seguito, in aumento, qualora le riduzioni non arrivassero ad esaurire l'intero importo del fondo statale o qualora vi siano economie sui fondi messi a disposizione nel 2020 e già impegnati sul Cap. 105030 del Bilancio 2020;

Per accedere alle riduzioni l'utenza dovrà inviare, entro il 31/08/2021, pena la decadenza dal diritto alla riduzione, specifica richiesta compilata su apposita modulistica già messa a disposizione dell'utenza stessa, indicando il codice Ateco dell'attività ed i giorni effettivi oggetto di chiusura e/o restrizione. La richiesta potrà essere inviata anche con modalità telematica all'indirizzo clienti@teaspa.it nonché all'indirizzo di posta certificata del Gestore. Il Gestore procederà ad applicare la riduzione suddividendola in percentuale uguale sulle rate del corrispettivo rifiuti non ancora emesse;

ATTESO che le agevolazioni che si intende adottare avranno efficacia per il solo anno 2021, essendo finalizzate a contenere i disagi patiti dalle utenze TARI, in ragione dell'attuale problematico contesto a livello socio-economico;

VERIFICATO che le agevolazioni sopra indicate comportano un minor introito, a titolo di TARI, stimato pari ad 1.017.792,00 Euro di cui:

- Euro 300.000,00 per agevolazioni per sostegno al reddito, musei ed associazioni/Onlus, in una logica di sostenibilità sociale di tali utenze anche in conseguenza dell'emergenza epidemiologica;
- Euro 10.000,00 per agevolazioni nell'ambito del progetto "Slot free";
- Euro 707.792,00 per riduzioni per specifiche categorie economiche colpite dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria da Covid-19, in quanto soggette a chiusura obbligatoria o restrizioni. Tale importo sarà coperto con fondi statali, come disposto dall'art. 6 del citato D. L. 73/21 cosiddetto Decreto Sostegni bis e relativo Decreto attuativo del Ministero dell'Interno, in fase di perfezionamento;

DATO ATTO che la spesa per la copertura delle sopra richiamate agevolazioni e riduzioni è a carico del Bilancio comunale per una quota pari a 300.000 Euro sul Bilancio 2022 ed è finanziata da risorse diverse dai proventi del corrispettivo per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, come previsto dalla normativa in materia, mentre la restante quota di **707.792,00** Euro sul Bilancio 2021 è coperta con i fondi statali del citato Decreto Sostegni bis;

RICHIAMATA la delibera del consiglio comunale di variazione di bilancio n. 35 del 29/06/2021 relativa alla variazione di bilancio che prevede l'inserimento del contributo di Euro **707.792,00** per le riduzioni del corrispettivo rifiuti delle utenze non domestiche soggette a chiusura obbligatoria o restrizioni;

PRESO ATTO che la spesa per tale minor gettito trova copertura sui seguenti Capitoli:

- Euro 300.000,00 sul Cap.110943 art. 1406 cdr P067 cdg P067 miss. 9 programma 03 del Bilancio 2022;
- Euro 10.000,00 sul Cap. 111245 "Sussidi ad Enti ed associazioni per finalità sociali" art. 1404, CDR e CDG P059, missione 12, programma 6 del Bilancio 2021;
- Euro 707.792,00 sul Cap. 110892 "Spese per indennizzi" art. 1804 cdr P067 cdg P067 missione 9 programma 2 del Bilancio 2021;

DATO ATTO altresì che, dalle attuali verifiche, si stima una minor spesa sui fondi messi a disposizione nel 2020 sul Cap.105030 (del Bilancio 2020) con DCC n. 34 del 29/07/2020 a sostegno delle categorie economiche colpite dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e che, qualora tali economie venissero confermate, tali fondi residui saranno riutilizzati nel 2021 sempre come riduzioni per le categorie economiche colpite dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e quindi soggette a chiusura e/o restrizioni;

RITENUTO che le rate per il versamento della TARI, previste dal regolamento comunale, pari a n. 2, con scadenza a maggio e ottobre, verranno così modificate per l'anno 2021:

- 1) utenze domestiche e utenze non domestiche non oggetto di chiusure obbligatorie o restrizioni: TARI suddivisa in due rate con scadenza luglio e ottobre;
- 2) utenze non domestiche oggetto di chiusure obbligatorie o di restrizioni: TARI suddivisa in tre rate, con scadenza ottobre, dicembre 2021 e febbraio 2022.

Per le utenze non domestiche di cui al punto 2) valgono inoltre le seguenti disposizioni:

- il beneficio della riduzione sarà mantenuto solo a seguito di regolare rispetto delle scadenze, in caso di ritardo o omesso pagamento, anche solo di una rata, si attiveranno le procedure di recupero del credito su tutto l'importo scaduto e a scadere della fattura;
- nel caso di chiusura dell'utenza prima dell'emissione della fattura, sarà emessa all'utenza fattura, nel mese successivo alla cessazione, nella quale sarà applicata la riduzione tariffaria;

RICHIAMATO, infine, che, oltre alle agevolazioni TARI sopra riportate, sono vigenti anche le agevolazioni disciplinate dal "Regolamento per l'attuazione di interventi a sostegno delle attività commerciali e artigianali precluse al traffico per la realizzazione di opere pubbliche" che prevedono la riduzione del 100% della TARI (quota fissa) per le utenze non domestiche rientranti in aree precluse al traffico per la realizzazione di opere pubbliche;

DATO ATTO che l'importo da ripartire in tariffa è pari al valore del PEF approvato con la precedente delibera n. 49 del 30/07/2021 di approvazione del "Piano economico finanziario 2021", decurtato degli introiti particolari (contributo MIUR stimato in € 57.201,45 e quota a carico del comune per la pulizia aree mercato stimato in € 40.000,00) e degli svuotamenti extrasoglia e che il Gestore ha trasmesso in data 23/07/2021 (nostro prot. 66607/21) la relativa elaborazione;

VISTE le tariffe per il corrispettivo rifiuti per l'annualità 2021, elaborate dal Gestore Mantova Ambiente e riportate nelle allegate tabelle (Allegati 1, 2, 3, 4);

VERIFICATA pertanto la sussistenza dell'interesse pubblico a revocare la precedente deliberazione per i seguenti motivi:

- è stata assicurata la copertura finanziaria delle maggiori spese COVID con la sopra menzionata D.C.C. n. 35 del 29/06/2021;
- è stata verificato il rispetto della copertura dei costi del PEF e la coerenza con il PEF approvato come decurtato delle voci di cui sopra.

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettati dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

TENUTO CONTO che le tariffe di cui al presente atto entrano in vigore il 01/01/2021, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

PRESO ATTO della discussione in Commissione Consiliare congiunta Ambiente e Bilancio, come da verbale acquisito agli atti;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2021 e le relative agevolazioni e riduzioni, come sopra premesso;

CONSIDERATO inoltre che la presente deliberazione contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals - SDGs*) definiti dalle Nazioni Unite da raggiungere entro il 2030, attraverso la cooperazione e la collaborazione tra tutti i livelli delle amministrazioni pubbliche e del settore privato. Tali obiettivi sono inoltre stati recepiti dalla Repubblica Italiana all'interno della "Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile", elaborata dal Ministero dell'Ambiente in attuazione della Legge n. 221 del 28 dicembre 2015. L'iniziativa proposta contribuisce nello specifico al raggiungimento locale dei seguenti target:

- **SDG n.10 "Ridurre le disuguaglianze", target 10.4** "Adottare politiche, in particolare fiscali, salariali e di protezione sociale, per raggiungere progressivamente una maggior uguaglianza";

VISTO l'art. 42 del D.lgs. 267/2000 (TUEL) e verificata la competenza del Consiglio Comunale;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del Settore Ambiente in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il DPR n. 158/1999;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

D E L I B E R A

REVOCARE, per quanto esposto in premessa, la delibera n. 41 del 30/06/2021;

APPROVARE quanto esposto in premessa, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

APPROVARE le tariffe per il corrispettivo rifiuti per l'annualità 2021, elaborate dal Gestore Mantova Ambiente e riportate nelle allegate tabelle (Allegati 1, 2, 3, 4);

APPROVARE le agevolazioni e riduzioni alla TARI 2021, come esposto nelle premesse;

DARE ATTO che le tariffe approvate con il presente atto, e le relative agevolazioni e riduzioni, hanno effetto dal 1° gennaio 2021 e saranno applicate e riscosse dal gestore del servizio Mantova Ambiente srl;

DARE ATTO che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo;

TRASMETTERE la presente deliberazione al Gestore Mantova Ambiente.

DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il Presidente del Consiglio Comunale concede la parola all'Assessore Andrea Murari, che illustra la proposta deliberativa ad oggetto *"Tariffe rifiuti 2021 e relative agevolazioni/riduzioni"*.

Aperto il dibattito, intervengono i Consiglieri: Campisi, Costani, Baschieri, Bertellini, Provenzano.

Replica il Sindaco Palazzi.

Il Presidente Allegretti comunica che il Consigliere Tonelli ha presentato due emendamenti per i quali sono stati espressi parere contabile favorevole e parere tecnico contrario. Il Consigliere Tonelli ha deciso di non presentare motivazioni e conseguentemente di ritirare entrambi gli emendamenti.

Terminata la fase dibattimentale il Presidente Allegretti passa alle dichiarazioni di voto. Interviene il Consigliere Tonelli che dichiara l'astensione.

Tutti gli interventi, ai sensi dell'art. 65 del Regolamento del Consiglio Comunale, sono riportati nella videoregistrazione integrale della seduta, acquisita agli atti della Presidenza del Consiglio Comunale.

La proposta, posta ai voti, è approvata a maggioranza di voti espressi palesemente con chiamata nominale:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 28
Consiglieri votanti n. 23

Voti Favorevoli: n. 21

Consiglieri: PALAZZI MATTIA, ALLEGRETTI MASSIMO, BASSI GIORGIO, BENASI PATRIZIA, BERTELLINI LIDIA, BONAFFINI LAURA,

BONFA' RICCARDO, CAMPISI MATTEO, CANTARELLI ANDREA, FERRO LAURA, GEROLA BARBARA, GRASSI MADDALENA, GRAZIOLI ENRICO, MADELLA FABIO, MARTINELLI GIULIA, NICOLINI SARA, PAVESI MARIANNA, PROVENZANO DAVIDE, ROSSI FRANCESCO, SQUASSABIA GABRIELE e VIOLA FRANCESCO

Voti Contrari: n. 2
Consiglieri: BASCHIERI PIER-LUIGI e DE MARCHI LUCA

Astenuti: n. 5
Consiglieri: ANCESCHI EUGENIO, COSTANI GLORIA, GORGATI ANDREA, ROSSI STEFANO e TONELLI TOMMASO

Risultano assenti i Consiglieri: BOTTARDI SABRINA, PAROGNI PIERPAOLO, ROSIGNOLI LUIGI, RUOCCO MARIANGELA, VEZZANI ALESSANDRO.

Con separata votazione viene pure approvata, a maggioranza di voti, espressi palesemente con chiamata nominale, la proposta di DARE, per l'urgenza, immediata eseguibilità alla presente Delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.8.2000, n.267.

VOTI FAVOREVOLI N. 21

Consiglieri: [PALAZZI MATTIA, ALLEGRETTI MASSIMO, BASSI GIORGIO, BENASI PATRIZIA, BERTELLINI LIDIA, BONAFFINI LAURA, BONFA' RICCARDO, CAMPISI MATTEO, CANTARELLI ANDREA, FERRO LAURA, GEROLA BARBARA, GRASSI MADDALENA, GRAZIOLI ENRICO, MADELLA FABIO, MARTINELLI GIULIA, NICOLINI SARA, PAVESI MARIANNA, PROVENZANO DAVIDE, ROSSI FRANCESCO, SQUASSABIA GABRIELE, VIOLA FRANCESCO]

VOTI CONTRARI N. 2 [BASCHIERI PIER-LUIGI, DE MARCHI LUCA]

ASTENUTI N. 4 [ANCESCHI EUGENIO, COSTANI GLORIA, GORGATI ANDREA, ROSSI STEFANO]

Risultano assenti i Consiglieri: BOTTARDI SABRINA, PAROGNI PIERPAOLO, ROSIGNOLI LUIGI, RUOCCO MARIANGELA, TONELLI TOMMASO, VEZZANI ALESSANDRO.

PARERI

(ai sensi dell'art. 49, D.L.vo n. 267/2000)

Parere regolarità Tecnica	FAVOREVOLE	Michielin Giovanna	24/07/2021
Parere regolarità Contabile	FAVOREVOLE	Rebecchi Nicola	24/07/2021

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Roberta Fiorini

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

IL PRESIDENTE
Massimo Allegretti

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*



COMUNE DI MANTOVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Consiglio Comunale

OGGETTO: TARIFFE RIFIUTI 2021 E RELATIVE AGEVOLAZIONI/RIDUZIONI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole .

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 267/2000.

Mantova, 24/07/2021

Il Dirigente
Arch. Giovanna Michielin
MICHIELIN GIOVANNA / InfoCamere S.C.p.A.

Firmato Digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



COMUNE DI MANTOVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Consiglio Comunale

OGGETTO: TARIFFE RIFIUTI 2021 E RELATIVE AGEVOLAZIONI/RIDUZIONI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole .

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 267/2000.

Mantova, 24/07/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Nicola Rebecchi
REBECCHI NICOLA / INFOCERT SPA

Firmato Digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 50 della delibera di C.C. del **30/07/2021**

N. 33892.33892/2021 di Prot. Gen.

OGGETTO: TARIFFE RIFIUTI 2021 E RELATIVE AGEVOLAZIONI/RIDUZIONI

Il sottoscritto responsabile del Servizio di Supporto agli organi elettivi

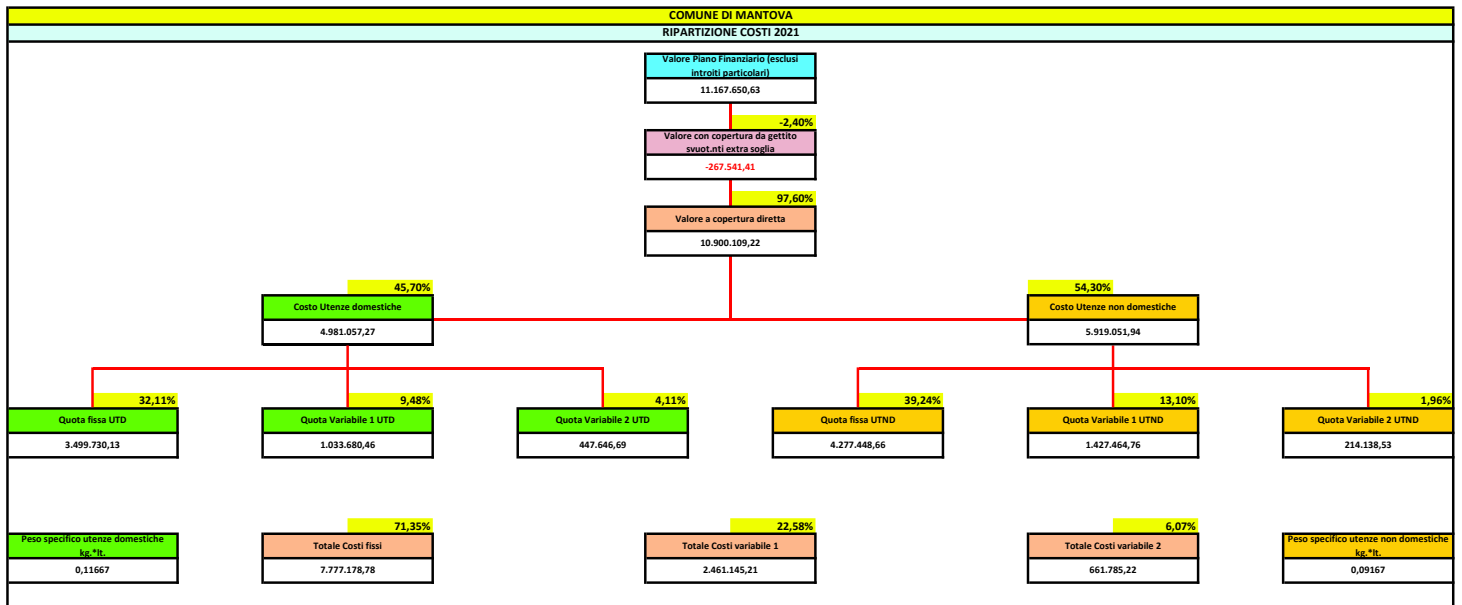
C E R T I F I C A

che copia della presente Deliberazione del Consiglio Comunale è stata pubblicata in data 02/08/2021 all'Albo Pretorio on-line del Comune al numero 2871 del registro delle pubblicazioni e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Mantova, 02/08/2021

L'Incaricato di Segreteria
SGARBI LUCIA / INFOCERT SPA

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*



Riproduzione analogica del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIOVANNA MICHELIN il 30/07/2021 ai sensi degli articoli 20, 21, e 23 del Dlgs.82/2005 e smi.

COMUNE DI MANTOVA														
TARIFE CALCOLATE UTENZE Domestiche Anno: 2021														
DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,049703		Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,064614		
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)						
Categorie domestiche	N. Nuclei (intestatar)	Sup.Tot abitazioni	% Incid. Superficie	Coeffic. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti lim. soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)	Svuotamenti lim. soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)	Svuotamenti attesi (valore base di calcolo)	Svuotamenti lim. soglia Inferiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)	Svuotamenti lim. soglia Inferiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)	
	n	mq	%	Ka	€/mq	Kb-Rd (Kg/utenza/die)	€/utenza	Kb-secco (Kg/utenza/die)	Contenitori/anno LT.120	Contenitori/anno LT.40	Litri	Contenitori/anno LT.120	Contenitori/anno LT.40	
TOTALE	25.260	2.560.030,00	100,00%											
1 - Famiglie di 1 componente	11.323	990.536,00	38,69%	0,88	1,188715	1,01	29,967997	0,15	2	6,00		6	18,00	
2 - Famiglie di 2 componenti	7.105	751.319,00	29,35%	1,09	1,471356	1,65	48,892496	0,20	3	9,00		7	21,00	
3 - Famiglie di 3 componenti	3.658	425.006,00	16,60%	1,11	1,501107	1,73	51,383891	0,33	4	12,00		11	33,00	
4 - Famiglie di 4 componenti	2.246	277.756,00	10,85%	1,14	1,541678	1,78	52,916143	0,42	5	15,00		14	42,00	
5 - Famiglie di 5 componenti	636	77.202,00	3,02%	1,16	1,568725	1,96	58,207757	0,46	6	18,00		15	45,00	
6 - Famiglie di 6 o più componenti	292	38.211,00	1,49%	1,19	1,609295	2,20	65,328571	0,55	7	21,00		18	54,00	
7 - garage e cantine non pertinenziali	0	0,00	0,00%	0,88	1,188715	0,00	0,000000	0,00	0	0,00		0	0,00	
									Contenitori da Lt.	120	40	120	40	
									Costo Contenitori €	5,96	1,99	7,75	2,58	

Riproduzione analogica del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIOVANNA MICHELIN il 30/07/2021 ai sensi degli articoli 20, 21, e 23 del Dlgs.82/2005 e smi.

COMUNE DI MANTOVA												
TARIFFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2021												
DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,049703	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,064614	
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)				Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeff. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite	Svuotamenti attesi	Svuotamenti limite	
	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)	Litri/mq/Y	Litri/mq/Y	Litri/mq/Y	
TOTALE	3.649	1.145.160,00	100,00%									
1 - Musei, biblioteche	6	4.975,00	0,43%	0,30	1,134872	2,20	0,417661	0,02	0,12			0,30
2 - Cinematografi e teatri	5	6.654,00	0,58%	0,30	1,134872	1,94	0,368413	0,09	0,50			1,21
3 - Autorimesse	17	8.640,00	0,75%	0,56	2,099513	4,50	0,856017	0,05	0,25			0,61
4 - Campeggi	1	110,00	0,01%	0,50	1,891454	5,22	0,991988	0,78	4,25			10,22
5 - Stabilimenti balneari, piscine e simili	3	4.258,00	0,37%	0,43	1,626650	3,31	0,629399	0,83	4,52			10,85
6 - Autosaloni	5	3.957,00	0,35%	0,51	1,929283	4,14	0,785913	0,08	0,46			1,11
7 - Alberghi con ristorante	1	311,00	0,03%	1,30	4,917779	10,67	2,027684	0,33	1,80			4,33
8 - Alberghi senza ristorante	16	17.376,00	1,52%	1,08	4,085540	7,99	1,518768	0,89	4,84			11,63
9 - Case di riposo	7	24.479,00	2,14%	1,00	3,798039	5,26	1,000350	2,26	12,31			29,54
10 - Ospedali, case di cura e cliniche	2	39.198,00	3,42%	1,22	4,630278	5,99	1,137365	2,57	13,99			33,59
11 - Uffici e agenzie	637	120.911,00	10,56%	1,52	5,750019	10,96	2,082985	0,34	1,85			4,45
12 - Banche ed istituti di credito	396	70.400,00	6,15%	0,61	2,307573	4,38	0,831617	0,65	3,57			8,57
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	370	70.791,00	6,18%	1,41	5,338899	10,51	1,997373	1,04	5,67			13,62
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze beni durevoli	80	6.763,00	0,59%	1,80	6,809233	13,63	2,590191	0,87	4,75			11,40
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	23	2.445,00	0,21%	0,83	3,139813	6,30	1,196847	0,40	2,19			5,27
16 - Banchi di mercato beni durevoli	0	0,00	0,00%	1,49	5,636531	10,50	1,995378	3,50	19,09			45,83
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	205	14.276,00	1,25%	1,47	5,560873	11,19	2,125743	0,71	3,89			9,36
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulico, fabbro, elettricista	46	5.273,00	0,46%	1,02	3,858565	7,72	1,466470	0,76	4,16			10,00
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto, vetrie	58	22.035,00	1,92%	0,95	3,593762	9,29	1,765967	0,39	2,11			5,08
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici non alimentari	77	32.546,00	2,84%	1,05	3,972052	8,20	1,557763	0,71	3,89			9,34
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	107	23.899,00	2,09%	3,62	13,694123	28,80	5,472904	0,89	4,86			11,67
23 - Mense, birrerie, amburgherie, pialinerie	21	5.511,00	0,48%	3,15	11,916157	31,72	6,027752	0,98	5,35			12,85
24 - Bar, caffè, pasticceria	210	18.296,00	1,60%	3,15	11,916157	24,25	4,608373	0,75	4,09			9,83
25 - Supermercati generi alimentari	16	31.280,00	2,73%	2,42	9,154635	14,82	2,816334	4,18	22,80			54,73
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste (mini market, attività miste) fino a 500 mq	10	2.739,00	0,24%	1,59	6,014822	11,48	2,181613	2,52	13,74			33,00
27 - Ortofrutta, peschierie, fiori e piante	46	2.675,00	0,23%	4,40	16,644791	35,82	6,807090	0,18	0,98			2,37
28 - Ipermercati di generi misti vendita al dettaglio (applicabile anche alle parti comuni)	1	3.156,00	0,28%	2,50	9,457268	11,70	2,234221	3,30	18,00			43,21
29 - Banchi di mercato genere alimentari	0	0,00	0,00%	2,99	11,310892	32,80	6,233181	7,20	39,27			94,26
30 - Discoteche, night club e sale giochi	13	7.060,00	0,62%	0,70	2,648035	5,36	1,018213	0,34	1,87			4,49
31 - Scuole pubbl.e priv.,edifici comunali e della p.a.,assoc.volont.onlus,luoghi accessori al culto	253	213.937,00	18,68%	0,26	0,983556	2,25	0,427581	0,25	1,36			3,28
32 - Magazzini senza alcuna vendita diretta	274	103.567,00	9,04%	0,54	2,042770	3,72	0,706934	0,28	1,53			3,68
33 - Stazioni ferroviarie con o senza biglietteria (non si applica agli altri uffici)	4	920,00	0,08%	0,56	2,099513	4,10	0,778197	0,46	2,48			5,97
34 - Magaz. sfitti/mutilizzati con serv. allacciati e/o mobili, aree a bassa prod.rif., parcheggi coperti	27	25.982,00	2,27%	0,28	1,040299	1,93	0,366769	0,07	0,38			0,93
35 - Autotrasporti e corriere spedizioni e magazzini vendita ingrosso	17	20.105,00	1,76%	0,56	2,099513	4,41	0,838724	0,14	0,74			1,80
36 - Distributori carburante con o senza area vendita prodotti	25	6.382,00	0,56%	0,25	0,945727	2,74	0,521459	0,06	0,31			0,74
37 - Impianti di lavaggio autoveicoli, automatici e non, con o senza area vendita prodotti	6	1.409,00	0,12%	0,25	0,945727	2,69	0,510817	0,11	0,61			1,48
38 - Palestre, scuole di ballo e simili attività sportiva al chiuso	52	9.220,00	0,81%	0,45	1,702308	3,57	0,678961	0,49	2,66			6,39
39 - Impianti sportivi (stadi di calcio o altri sport, di atletica, ecc.) attiv.sportiva all'aperto	5	953,00	0,08%	0,88	3,328958	5,05	0,959112	2,16	11,80			28,32

Riproduzione analogica del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIOVANNA MICHELIN il 30/07/2021 ai sensi degli articoli 20, 21, e 23 del Dlgs.82/2005 e smi.

COMUNE DI MANTOVA																							
TARIFFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2021																							
DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,049703	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,064614	QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)											
								Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)	Svuotamenti attesi (valore base di calcolo)	Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)										
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeff. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)	Svuotamenti attesi (valore base di calcolo)	Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)	Litri/mq/Y	Litri/mq/Y	Litri/mq/Y	
40 - Esposizioni beni durevoli (mobilitici, arredi giardino e simili)	72	58.717,00	5,13%	0,51	1,929283	3,97	0,753835	0,25	1,38										0,25	1,38			3,32
41 - Poliambulatori, Centri diagnostici, Centri medici polivalenti e Cliniche "giornaliere"	7	4.745,00	0,41%	1,10	4,161198	5,82	1,106010	0,18	0,98										0,18	0,98			2,37
44 - Convitti, conventi, caserme e carceri	19	27.002,00	2,36%	0,93	3,518104	7,92	1,505085	0,88	4,80										0,88	4,80			11,53
46 - Studi medici, veterinari, fisioterapisti, psicologi, analisi	196	14.447,00	1,26%	1,00	3,782907	10,67	2,027684	0,33	1,80										0,33	1,80			4,33
47 - Sede di partito, associazione sindacale, autoscuole, altre associazioni culturali o sportive	41	10.618,00	0,93%	0,80	3,026326	5,60	1,063403	0,11	0,62										0,11	0,62			1,50
48 - Uffici e caselli autostradali	1	168,00	0,01%	1,52	5,750019	10,12	1,923164	0,88	4,80										0,88	4,80			11,53
49 - Attività artigianali tipo botteghe: odontotecnici e studi fotografici	6	552,00	0,05%	1,03	3,896394	5,58	1,060401	0,42	2,29										0,42	2,29			5,51
50 - Attività artigianali tipo botteghe: lavasecco e tintoria	5	320,00	0,03%	1,03	3,896394	6,58	1,250437	0,42	2,29										0,42	2,29			5,51
51 - Gommista	7	1.869,00	0,16%	0,96	3,631591	6,24	1,185825	1,76	9,60										1,76	9,60			23,05
53 - Attività artigianali con capannoni produzioni alimentari	2	1.128,00	0,10%	1,31	4,948042	9,66	1,836462	1,03	5,60										1,03	5,60			13,44
54 - Agriturismo con solo ristorazione e assoc. ricreative ristorante/bar (ingresso riserv. ai soci)	9	1.085,00	0,09%	2,20	8,322395	16,98	3,225861	0,53	2,86										0,53	2,86			6,88
55 - Fast Food	1	51,00	0,00%	3,15	11,916157	23,80	4,522857	4,20	22,91										4,20	22,91			54,99
56 - Laboratorio e negozi vendita pane e pasta	28	3.583,00	0,31%	1,81	6,847062	9,90	1,881356	1,10	6,00										1,10	6,00			14,41
57 - Macelleria, salumi e formaggi, gastronomie	15	1.067,00	0,09%	1,81	6,847062	9,90	1,881204	0,86	4,70										0,86	4,70			11,28
58 - Negozi vendita generi alimentari fino a 250 metri quadrati	34	3.243,00	0,28%	1,81	6,847062	9,79	1,860452	1,21	6,60										1,21	6,60			15,85
59 - Florivivaismo con vendita prodotti per giardinaggio, arredo e accessori per esterni	5	4.786,00	0,42%	1,52	5,750019	8,41	1,597443	0,59	3,24										0,59	3,24			7,79
60 - Pizza al taglio	22	1.364,00	0,12%	4,60	17,401372	35,52	6,749452	2,67	14,58										2,67	14,58			35,00
61 - Gdo beni durevoli (grandi superfici) e centri di vend. ingrosso generi misti (es.cash & carry)	5	15.132,00	1,32%	1,77	6,695745	8,88	1,688090	1,62	8,82										1,62	8,82			21,18
62 - Produzione maggiore di 500 Lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00										0,00	0,00			0,01
63 - Produzione compresa tra 400 e 499 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00										0,00	0,00			0,01
64 - Produzione compresa tra 350 e 399 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00										0,00	0,00			0,01
65 - Produzione compresa tra 300 e 350 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00										0,00	0,00			0,01
66 - Produzione compresa tra 250 e 300 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00										0,00	0,00			0,01
67 - Produzione compresa tra 200 e 250 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00										0,00	0,00			0,01
68 - Produzione compresa tra 150 e 200 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00										0,00	0,00			0,01
69 - Produzione compresa tra 100 e 150 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00										0,00	0,00			0,01
70 - Produzione compresa tra 90 e 100 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00										0,00	0,00			0,01
71 - Produzione compresa tra 80 e 90 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00										0,00	0,00			0,01
72 - Produzione compresa tra 70 e 80 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00										0,00	0,00			0,01
73 - Produzione compresa tra 60 e 70 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00										0,00	0,00			0,01
74 - Produzione compresa tra 50 e 60 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00										0,00	0,00			0,01
75 - Produzione compresa tra 45 e 50 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00										0,00	0,00			0,01
76 - produzione compresa tra 40 e 45 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00										0,00	0,00			0,01
77 - Produzione compresa tra 35 e 40 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00										0,00	0,00			0,01
78 - Produzione compresa tra 30 e 35 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00										0,00	0,00			0,01
79 - Produzione compresa tra 25 e 30 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00										0,00	0,00			0,01
80 - Produzione compresa tra 20 e 25 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00										0,00	0,00			0,01
81 - Produzione compresa tra 15 e 20 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00										0,00	0,00			0,01
82 - Produzione compresa tra 10 e 15 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00										0,00	0,00			0,01

Riproduzione analogica del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIOVANNA MICHELIN il 30/07/2021 ai sensi degli articoli 20, 21, e 23 del Dlgs.82/2005 e smi.

COMUNE DI MANTOVA												
TARIFFE CALCOLATE UTENZE Non Domestiche Anno: 2021												
DATI STATISTICI				QUOTA FISSA		QUOTA VARIAB. 1 Raccolta Differenziata		Tariffa Base €/Lt.	0,049703	Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,064614	
								QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)				
Descrizione categorie	Utenze per Categ.	Sup.Tot Cat.	% Incid. Superficie	Coeffic. attribuz. parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coeff. attrib. parte variab.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variab.1	Coeff. attrib. parte variab.2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotam. da conteggiare sempre)	Svuotamenti attesi (valore base di calcolo)	Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)	
	n	mq	%	Kc	€/mq	Kd-Rd (Kg/mq/Y)	€/mq	Kd-secco (Kg/mq/Y)	Litri/mq/Y	Litri/mq/Y	Litri/mq/Y	
83 - Produzione compresa tra 7 e 10 lt/mq (RND)	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01	
84 - 84	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01	
86 - 86	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01	
87 - 87	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01	
88 - 88	0	0,00	0,00%	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01	
89 - Attività industriali senza aree produzione	34	52.088,00	4,55%	1,10	4,161198	7,04	1,337473	0,78	4,27		10,25	
90 - Strutture non alberghiere di cui alla LR 27/2015	98	10.706,00	0,93%	0,76	2,859878	5,84	1,110388	0,37	2,03		4,89	

Riproduzione analogica del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIOVANNA MICHELIN il 30/07/2021 ai sensi degli articoli 20, 21, e 23 del Dlgs.82/2005 e smi.

COMUNE DI MANTOVA							
TARIFFE UTENZE MERCATALI 2021							
Categorie mercatali	Tariffa Quota Fissa (€/Mq)	Tariffa Quota Variabile 1 (€/Mq)	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre) (Lt/Mq)	Costo litro soglia inferiore Variabile 2 (€/Lt)	Tariffa base (€/Mq)	Tariffa maggiorata 100% (€/Mq)	Tariffa giornaliera (€/Mq)
16 - Banchi di mercato beni durevoli	5,636531	1,995378	19,09	0,049703	8,580750	17,161500	0,047018
29 - Banchi di mercato genere alimentari	11,310892	6,233181	39,27	0,049703	19,495974	38,991949	0,106827
TARIFFE UTENZE DIVERSE 2021							
Conferimento pannolini per bambini con età inferiore a 36 mesi	sacchetto da litri 20 con tag				Costo al litro come da tabella-tariffe utenze domestiche-applicato su 8lt.		

Riproduzione analogica del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIOVANNA MICHELIN il 30/07/2021 ai sensi degli articoli 20, 21, e 23 del Dlgs.82/2005 e smi.